

alla funzione del giurato si ricorre alla pubblica sicurezza nei grandi centri ed ai carabinieri nei piccoli centri.

Ora avviene che della capacità morale, intellettuale e politica di un cittadino ad esercitare questa alta e civile funzione è arbitra la assai spesso troppo modesta intelligenza di un brigadiere dei carabinieri, che nei piccoli centri diventa la espressione e lo strumento degli odi personali e di campanile. Ora tutto ciò deve scomparire.

PRESIDENTE. La prego nuovamente di concludere, onorevole Bocconi.

BOCCONI. Concludo. La legge esclude, per indegnità o per incapacità morale, intellettuale o civica, dalla funzione di giurato; ora non è giusto che si abbiano ad equiparare agli indegni ed agli incapaci tutti quei cittadini che per un più ardito senso di vita sociale aspirano ad una radicale trasformazione degli istituti politici ed economici del nostro tempo.

Dico all'onorevole sottosegretario di Stato che questo è un altro indizio della caratteristica di classe che trascina con sé le funzioni della giustizia, per cui da essa si vogliono allontanati quelli che per la più profonda conoscenza delle passioni e delle miserie umane, più vi portano il palpito nel giudicare delle cose umane, e più tendono ad avvicinare la giustizia penale alla realtà della vita e del sentimento pubblico.

Contro questo sistema io protesto energicamente. La legge sui giurati dovrà essere modificata, ampliata, completata; ma, intanto, per l'onore ed il decoro della giustizia, quale è la legge attualmente, fatela rispettare. (*Approvazioni dall'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Materi, al ministro di grazia e giustizia, « per conoscere le ragioni del ritardo nel provvedere alla istituzione di una sezione di pretura nel comune di Grassano ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di rispondere.

GUARRACINO, sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e i culti. Fra le circostanze, delle quali si deve tener conto per la concessione delle sezioni di pretura, (secondo quanto prescrive l'articolo 5 della legge 14 luglio 1907, n. 511) evvi quella della precedente esistenza, nel comune richiedente, di una sede di pretura. Ed è questo, a parere di tutti i ministri che finora si sono succeduti, un elemento di tanta importanza da doversi tenere nel massimo conto,

in quanto che, come è risaputo, le sezioni di pretura furono istituite in seguito alle vive e continue insistenze fatte da quei comuni che con la legge 8 giugno 1890 perdettero la qualità di capoluoghi di mandamento, e allo scopo precipuo di riparare a qualche errore commesso nell'applicazione di quella legge.

Per queste considerazioni il Ministero ha adottata e seguita la massima di dare nella concessione delle sezioni la precedenza a quei comuni che erano già sedi di pretura, riservandosi di esaminare le istanze degli altri comuni dopo adottati gli opportuni provvedimenti sulle domande degli antichi capoluoghi di mandamento.

A tale criterio di massima, fin qui seguito scrupolosamente, si fece solo eccezione con la istituzione della Sezione di pretura nelle isole di Tremiti e di Lampedusa; ma tale eccezione trova la sua ragione di essere nello stesso interesse dello Stato, in quanto che quelle isole sono sedi di colonie penali, ed era perciò, più che utile, necessario, istituire in esse le Sezioni di pretura, per impedire che i coatti dovessero lasciare il luogo di pena per venire tradotti nelle lontane sedi di pretura, ciò che frequentemente si verificava in occasione dei procedimenti nei quali essi coatti dovevano comparire come imputati, parti lese o semplici testimoni.

Il comune di Grassano non era, prima del 1890, sede di pretura, e perciò la sua domanda, come le numerose altre pervenute dagli altri comuni che si trovano nelle stesse sue condizioni, non fu presa ancora in esame in attesa che siano esaurite le istanze degli ex capoluoghi di mandamento.

Non sarà poi inopportuno notare che i fondi stanziati in bilancio sono bastevoli solo per la istituzione di cento Sezioni di pretura, mentre già ne furono istituite cinquanta, e non furono con ciò soddisfatte le domande di altri 100 comuni che ebbero a subire la soppressione della pretura, senza contare le numerosissime istanze (quasi duecento) pervenute da comuni che, come Grassano, non furono mai capoluoghi di mandamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Materi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MATERI. Non voglio ricordare i precedenti di Lipari e Lampedusa; ma l'onorevole Guarracino comprenderà che non posso dichiararmi soddisfatto della sua risposta; inquantochè, a mio parere, la legge del luglio 1907 non volle provvedere alla ricosti-